

Lavoro, via alla semplificazione in agricoltura

E' stato finalmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana l'atteso decreto interministeriale che semplifica alcuni adempimenti relativi all'informazione, formazione e sorveglianza sanitaria nel solo settore agricolo.

E' quanto informa la Coldiretti nel sottolineare che il provvedimento, segnalato sulla Gazzetta ufficiale n.86 del 12 aprile 2013 da un comunicato del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, era molto atteso dalle aziende agricole soffocate da un eccesso di burocrazia.

Il decreto recepisce un avviso comune stipulato il 16 settembre 2011 sottoscritto dalle parti sociali agricole più rappresentative e riguarda i lavoratori agricoli stagionali che svolgono sino a 50 giornate annue presso la stessa azienda. Il provvedimento – conclude la Coldiretti – rappresenta un esempio da seguire anche per talune altre norme attinenti la disciplina della sicurezza che in agricoltura si applicano con grande difficoltà come, ad esempio, le norme sull'antincendio, revisione delle macchine agricole, sostituzione dell'autocertificazione con il Documento di Valutazione dei Rischi, ecc.

Nello specifico, per i lavoratori in questione, la visita medica preventiva deve essere effettuata, a scelta del datore di lavoro e senza aggravii di costi per gli stessi, dal medico competente o dal dipartimento di prevenzione della Asl, ogni due anni.

In questo modo il lavoratore potrà effettuare la propria attività di carattere stagionale, senza la necessità di ulteriori accertamenti medici, nel limite di 50 giornate l'anno, effettuate anche in altre aziende agricole. Il risultato della visita medica deve essere attestato da una apposita certificazione, la cui copia deve essere acquisita dal datore di lavoro.